

# Algebra lineare in Python con NumPy

**Programmazione di Applicazioni Data Intensive**

Laurea in Ingegneria e Scienze Informatiche  
DISI – Università di Bologna, Cesena

Proff. Gianluca Moro, Roberto Pasolini  
*nome.cognome@unibo.it*



# Outline

- Richiami di algebra lineare: vettori, matrici, operazioni di base
- Perché l'algebra lineare in data science, machine learning e deep learning?
- Introduzione a NumPy ed agli array
- Creazione di array
- Selezione di elementi dagli array
- Operazioni sugli array
- Funzionalità di algebra lineare



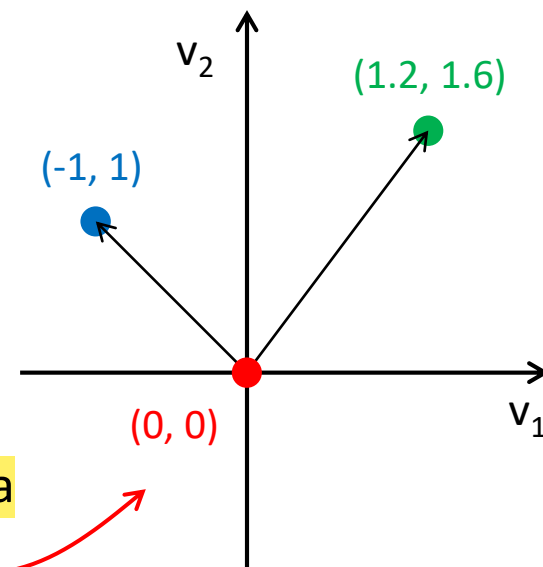
# Richiami di Algebra Lineare: Vettori

- L'**algebra lineare** studia vettori, matrici, spazi vettoriali, sistemi di equazioni lineari e trasformazioni lineari
- Un **vettore** è una tupla di  $n$  numeri (*componenti*) reali

$$\mathbf{v} = (v_1, \dots, v_n) \quad \text{es. } (12, 4.5, 2.1)$$

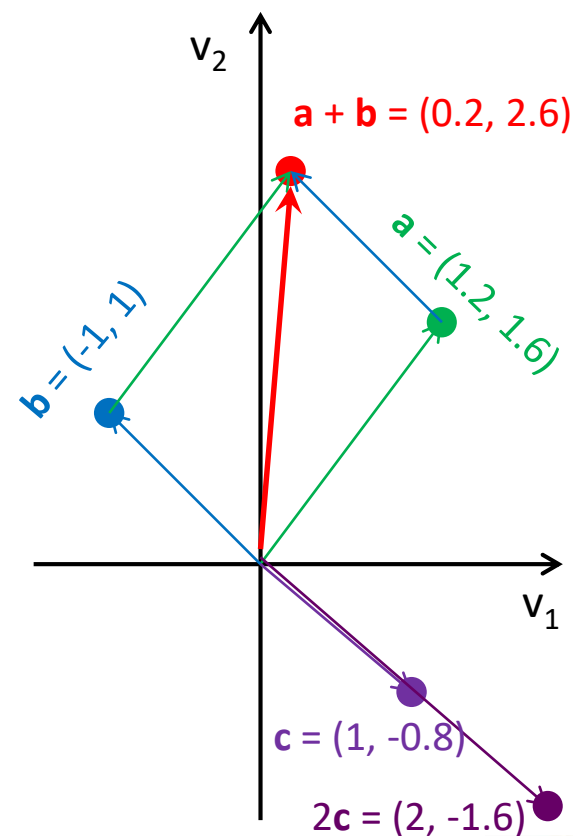
- Geometricamente le componenti di un vettore sono le coordinate di un punto in uno spazio  $N$ -dimensionale

- nella figura sono visualizzati esempi di vettori a 2 valori in un piano 2D con origine in 0,0
- **direzione di  $\mathbf{v}$**  è data dalla retta passante per gli estremi, **il verso dall'orientamento della freccia**
- Il **vettore nullo** ha tutte le componenti a 0
- il modulo di  $\mathbf{v}$  è la lunghezza, il vettore unitario ha modulo 1



# Richiami di Algebra Lineare: Operazioni di Base sui Vettori

- La **somma di due vettori** di pari dimensioni è data dal vettore con le componenti sommate una ad una
  - es.  $(1.2, 1.6) + (-1, 1)$   
 $= (1.2-1, 1.6+1)$   
 $= (0.2, 2.6)$
- Il **prodotto tra uno scalare**  $x$  (un numero singolo) **ed un vettore** è dato dal vettore con le componenti moltiplicate per  $x$ 
  - es.  $2 \cdot (1, -0.8) = (2 \cdot 1, 2 \cdot -0.8) = (2, -1.6)$   
 $-1 \cdot (1, -0.8) = (-1, 0.8)$



# Norma Euclidea di un Vettore

- La norma euclidea di un vettore  $\mathbf{a}$  (detta anche norma 2) è la radice quadrata della somma dei quadrati delle sue componenti

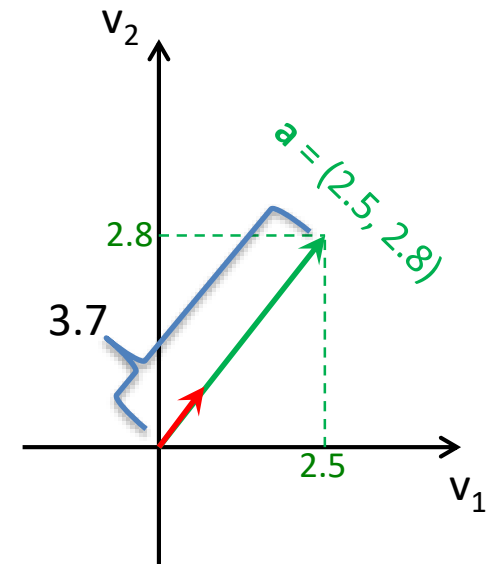
$$\|\mathbf{a}\| = \sqrt{\sum_{i=1}^n a_i^2}$$

Sia la norma 2 (o norma euclidea) che il modulo di un vettore misurano la lunghezza del vettore

- e.g. sia  $\mathbf{a} = (2.5, 2.8)$

$$\|\mathbf{a}\| = \sqrt{2.5^2 + 2.8^2} = 3.7$$

- la norma 2 è la **lunghezza di  $\mathbf{a}$**  ed equivale ad applicare il teorema di Pitagora alle componenti
- con  $\frac{\mathbf{a}}{\|\mathbf{a}\|}$  si ottiene il vettore unitario di  $\mathbf{a}$  che ha norma 1  $\nearrow (0.67, 0.75)$



# Richiami di Algebra Lineare:

## Prodotto Scalare tra due Vettori (i)

- Il *prodotto scalare* (*dot product*) tra due vettori  $\mathbf{a}$ ,  $\mathbf{b}$  di dimensioni  $n$  è la **somma dei prodotti delle rispettive coppie di componenti**

$$\mathbf{a} \cdot \mathbf{b} = \sum_{i=1}^n a_i \cdot b_i$$

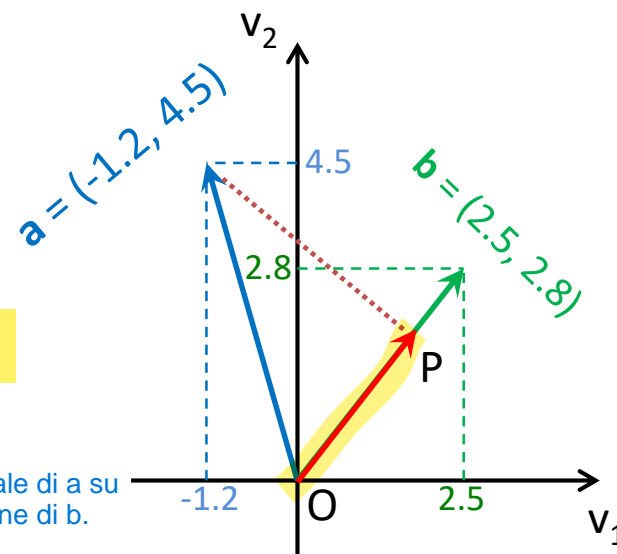
- e.g.  $\mathbf{a} = (-1.2, 4.5)$ ,  $\mathbf{b} = (2.5, 2.8)$ ,  
 $\mathbf{a} \cdot \mathbf{b} = -1.2 \times 2.5 + 4.5 \times 2.8 = 9.6$

- $\mathbf{a} \cdot \mathbf{b}$  geometricamente è indicatore della lunghezza della **proiezione ortogonale**

**OP** di  $\mathbf{a}$  su  $\mathbf{b}$

Questa quantità è la lunghezza della proiezione ortogonale di  $\mathbf{a}$  su  $\mathbf{b}$ , chiamata anche componente scalare di  $\mathbf{a}$  nella direzione di  $\mathbf{b}$ .

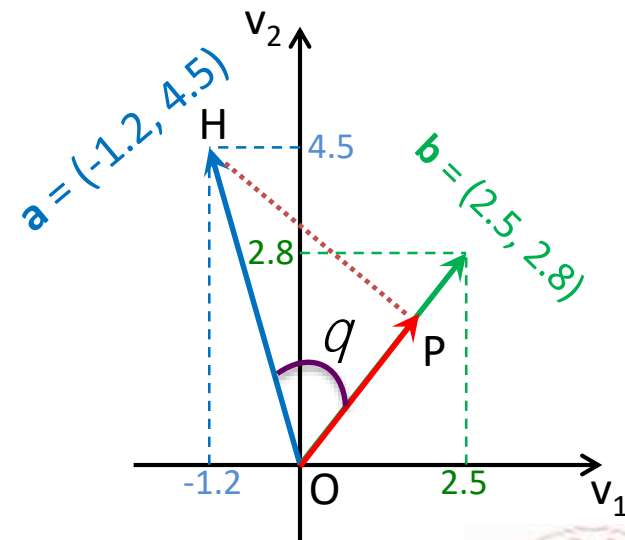
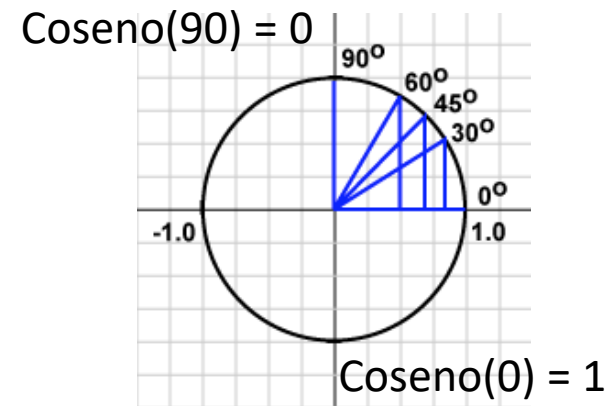
- minore è l'angolo tra loro, maggiore è la lunghezza della proiezione ortogonale



# Richiami di Algebra Lineare:

## Prodotto Scalare tra due Vettori (ii)

- $\mathbf{a} \cdot \mathbf{b}$  è indicatore della lunghezza della proiezione ortogonale OP di  $\mathbf{a}$  su  $\mathbf{b}$ , perché ?
  - sia  $q$  l'angolo tra due vettori che formano un triangolo, dalla geometria sappiamo che  $OP = OH \times \coseno(q)$
  - cioè  $OP = \|\mathbf{a}\| \times \coseno(q)$
  - ma il prodotto scalare tra i vettori  $\mathbf{a}$ ,  $\mathbf{b}$  è
- $$\mathbf{a} \times \mathbf{b} = \|\mathbf{a}\| \times \|\mathbf{b}\| \times \coseno(q) = \|\mathbf{b}\| \times OP$$
- perciò  $\mathbf{a} \cdot \mathbf{b}$  è la proiezione ortogonale di  $\mathbf{a}$  su  $\mathbf{b}$ , scalata rispetto alla lunghezza di  $\mathbf{b}$
  - maggiore è il prodotto scalare, più due vettori sono simili

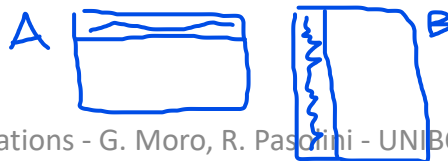


il prodotto scalare è massimo quando i due vettori puntano nella stessa direzione, e si riduce (fino a diventare negativo) man mano che si allontanano da quella direzione.

# Richiami di Algebra Lineare: Matrici

- Una **matrice**  $m \times n$  è una tabella di numeri reali con  $m$  righe e  $n$  colonne, e.g.  $2 \times 3$ 

$$A_{2,3} = \begin{bmatrix} a_{1,1} & a_{1,2} & a_{1,3} \\ a_{2,1} & a_{2,2} & a_{2,3} \end{bmatrix} \quad \text{es.:} \begin{bmatrix} 2.1 & -4 & 2.4 \\ -3.2 & 1.1 & 5 \end{bmatrix}$$
  - Ogni riga ed ogni colonna è rappresentabile come un vettore
  - Una matrice con una sola riga ( $1 \times n$ ) o una sola colonna ( $m \times 1$ ) è detta rispettivamente *matrice riga* o *matrice colonna*
  - Una matrice è *nulla* se tutti gli elementi sono 0
  - La somma tra matrici di pari dimensioni ed il prodotto tra scalari e matrici avviene per singoli valori, come per i vettori  
operazioni note anche come *element wise operation*
- Il prodotto tra due matrici  $A_{m,p} \times B_{p,n}$  è una matrice  $m \times n$ 
  - dove la cella  $i,j$  è data dal prodotto scalare tra il vettore riga  $i$  di  $A$  con il vettore colonna  $j$  di  $B$





# Perché Vettori e Matrici ?

## I dati reali sono modellati con Vettori e Matrici

- Utenti x Prodotti

- ogni riga è un vettore utente e le componenti  $> 0$  sono i prodotti che ha acquistato (o recensito)

	Prod1	Prod2	Prod3	Prod4	Prod5
Carl	0	1	0	4	0
Mike	0	1	2	0	3
Jake	0	3	0	3	5
Tom	3	3	1	5	4

- Auto: ogni vettore è un'auto con le proprie caratteristiche
  - Costi di manutenzione dell'anno al tempo  $t$
  - Costi di manutenzione dell'anno al tempo  $t + 1$  **VARIABILE DA PREDIRE**
  - Costi di assicurazione, Costi di proprietà (bollo), Costi totali di rifornimento di carburante, etc. etc.
- Abitazioni: ogni vettore è un'abitazione con proprie variabili
  - mq, vetustà, quartiere, stanze, bagni, piano
  - prezzo di vendita **VARIABILE DA PREDIRE**



# NumPy

- **NumPy** è una libreria Python di uso comune per la gestione di array ad  $N$  dimensioni e l'algebra lineare
- Molte operazioni sugli array usano la normale sintassi Python
  - indicizzazione con `[...]`, operatori `+`, `-`, `*`, ...
- Le operazioni con oggetti NumPy sono spesso 10+ volte più veloci rispetto all'uso di oggetti standard Python (es. liste)
- Array e funzioni di NumPy sono usati da molte altre librerie
- Tutte le funzionalità sono contenute nel package `numpy`, convenzionalmente importato col nome "`np`"

```
>>> import numpy as np
```



# ndarray

- `ndarray` è un **array a  $N$  dimensioni** di valori dello **stesso tipo**
- Ogni `ndarray` ha come attributi fondamentali:
  - il tipo di valori che contiene
  - il numero di dimensioni e il numero di elementi lungo ogni dimensione
- I **valori** in un `ndarray` sono mutabili, ma **non** è possibile cambiare il tipo e il numero totale di valori
- NumPy supporta determinati tipi di valori, di cui sono comuni:
  - numeri reali a 8 byte (`np.float64`)
  - numeri interi a 8 byte (`np.int64`)
- **Vettori e matrici** sono rappresentati da array con valori numerici, rispettivamente a **1 e 2 dimensioni**
  - si possono creare array a più di 2 dimensioni (noti anche come *tensori*)



# Attributi dei `ndarray`

Gli attributi di un oggetto `ndarray` includono

- **`ndim`**: numero di dimensioni (dette anche *assi*)
  - ad es. 1 per i vettori e 2 per le matrici
- **`shape`**: *forma* dell'array, una tupla che indica il numero di valori lungo ciascuna dimensione
  - ad es. (4, ) per un vettore con 4 elementi
  - (2, 3) per una matrice 2×3 (2 righe e 3 colonne)
  - per qualsiasi array `x`: `len(x.shape) == x.ndim`
- **`size`**: numero totale di valori
  - pari al prodotto tra gli elementi di `shape`
- **`dtype`**: tipo dei valori contenuti



# Creare un ndarray

- La funzione `array` crea un `ndarray` da una sequenza (es. lista)
- Il tipo dell'array è di default determinato dai valori contenuti
  - con soli numeri interi, il tipo è `int64` o `int32`
  - se almeno un numero è decimale, il tipo è `float64`
  - è possibile specificare un tipo con l'argomento opzionale `dtype`
  - il metodo `astype` restituisce una copia dell'array cambiando il dtype

```
>>> x = np.array([1, 2.5, 5])
```

```
>>> x          # stampa i contenuti dell'array
array([ 1. ,  2.5,  5. ])
```

```
>>> x.dtype    # tipo di dati nell'array
dtype('float64')
```

1	2.5	5
---	-----	---

```
>>> x.ndim     # numero di dimensioni
1
```

```
>>> x.shape    # numero di valori per dimensione
(3,)
```



# Creare un ndarray Multidimensionale

- Con **liste innestate**, si creano matrici e array a più dimensioni

```
>>> x = np.array([ [1, 2, 3], [4, 5, 6] ])
```

```
>>> x
array([[1, 2, 3],
       [4, 5, 6]])
```

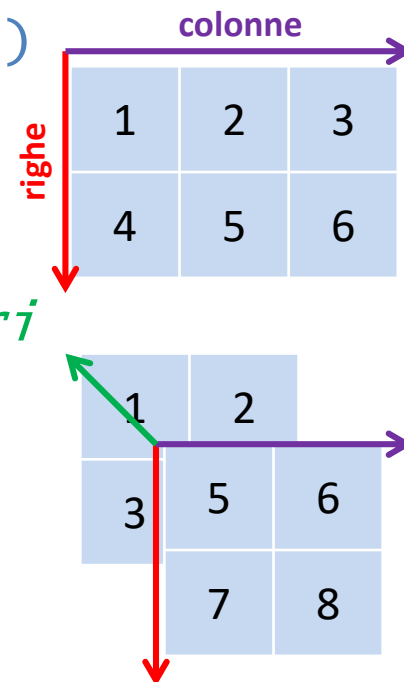
```
>>> x.dtype      # tutti numeri int -> interi
dtype('int64')
```

```
>>> x.ndim, x.size
2, 6
```

```
>>> x.shape      # matrice 2x3
(2, 3)
```

```
>>> y = np.array([ [[1,2], [3,4]], [[5,6], [7,8]] ])
```

```
>>> y.shape
(2, 2, 2)
```



# Array con Valori Costanti

- La funzione `full` crea un array di forma indicata con tutti i valori inizializzati a quello dato
    - è possibile specificare un `dtype`, se non indicato è dedotto dal valore
- ```
>>> np.full((3, ), 7)  # vettore di 3 valori tutti 7
array([7, 7, 7])
```
- Per valori 0 o 1 si possono usare le funzioni `zeros` e `ones`
- ```
>>> np.zeros((2, 3))  # matrice 2x3 di zeri
array([[0., 0., 0.],
       [0., 0., 0.]])
```
- La funzione `empty` crea un array di forma indicata **senza** **inizializzarlo**, lasciando dati “dirty” presenti in memoria
    - utilizzabile se **tutti** i valori saranno poi impostati manualmente

```
>>> data = np.empty((2, 3))
array([[ -1.72723371e-077,  -4.33230621e-311,   9.64734874e-315],
       [  4.89584003e-085,   4.89209922e-085,   4.80427054e-309]])
```



# Vettori con Intervalli di Valori

- La funzione `arange` crea un vettore di **numeri a intervalli regolari** in modo analogo alla funzione `range` di Python

```
>>> np.arange(5)      # da 0 (implicito) a 5 escluso
array([0, 1, 2, 3, 4])
```

```
>>> np.arange(10, 20, 2.5) # da 10 a 20 escluso con passo 2,5
array([10. , 12.5, 15. , 17.5])
```

- La funzione `linspace` è simile, ma fa specificare la **lunghezza desiderata del vettore** piuttosto che l'incremento (cioè quanti elementi voglio di quel intervallo)

```
>>> np.linspace(0, 1, 4) # 4 valori tra 0 e 1
array([0., 0.33333333, 0.66666667, 1.])
```

→ Crea una sequenza di num valori equidistanti in scala logaritmica tra start e stop.

- `geomspace` è simile a `linspace`, ma fa una **progressione esponenziale** invece che lineare (c'è anche `logspace`)

```
>>> np.geomspace(1, 1000, 4)
array([1., 10., 100., 1000.])
```

Qui ogni valore è 10 volte il precedente, allora progressione esponenziale.





# Array con Valori Casuali

- `np.random` offre funzioni per generare array di valori casuali
- La funzione `seed` imposta il seed per le chiamate successive

```
>>> np.random.seed(42)
```

- `random` restituisce valori distribuiti uniformemente in  $[0, 1)$

```
>>> np.random.random((2, 3))    # matrice casuale 2x3
array([[0.31637396, 0.5995927 , 0.19594632],
       [0.04312813, 0.84134461, 0.5603397 ]])
```

- `randint` restituisce valori interi tra  $a$  (incluso) e  $b$  (escluso)

```
>>> np.random.randint(1, 7, 3) # min 1, max 6, 3 valori
array([6, 1, 4])
```

- `binomial`, `normal`, `geometric` ...valori da varie distribuzioni
  - in queste funzioni è possibile specificare parametri (es. media e dev. standard per `normal`)



# Accesso agli Elementi di un Array

- L'accesso ad elementi di un vettore funziona come per le liste
  - si può anche qui usare  $-n$  per accedere all' $n$ -ultimo elemento

```
>>> x = np.array([10, 20, 30, 40, 50])
>>> x[1], x[-2]    # secondo e penultimo elemento
20, 40
```

- Per array a più dimensioni, va indicato un indice per ciascuna

```
>>> y = np.array([ [11, 12, 13], [21, 22, 23] ])
>>> y[0, 2]        # prima riga, terza colonna
13
```

- Si può assegnare un valore ad un elemento

```
>>> y[0, 2] = 100
>>> y
array([[ 11,  12, 100],
       [ 21,  22,  23]])
```

	0	1	2
0	11	12	13
1	21	22	23



# Accesso a Intervalli di Vettori (*slicing*)

- Come per le liste, si possono estrarre intervalli di vettori

```
>>> x = np.array([10, 20, 30, 40, 50])
```

```
>>> y = x[2:4]
```

```
>>> y  
array([30, 40])
```

- Si possono usare tutte le varianti di intervallo ammesse per le liste: indici negativi, inizio/fine impliciti e selezionare ogni N

```
>>> x[:3]      # primi 3 elementi  
array([10, 20, 30])
```

```
>>> x[-3:]     # ultimi 3 elementi  
array([30, 40, 50])
```

```
>>> x[1::2]    # dal 2° ogni 2 elementi (indice dispari)  
array([20, 40])
```



# Viste degli Array

- Un array ottenuto selezionando un intervallo di  $x$  è una **vista** dell'array  $x$ , che **condivide con esso la memoria usata**
  - per questo **qualsiasi modifica** su uno **ha effetto anche sull'altro**
  - da una vista si può risalire all'array originale con l'attributo **base**
  - si può ottenere una copia indipendente dalla base col metodo **copy**

```
>>> x = np.array([10, 20, 30, 40, 50])
```

```
>>> y = x[2:4]
```

```
>>> y[1] = 100
```

```
>>> x → array([10, 20, 30, 100, 50])
```

```
>>> y.base is x → True
```

- Altre operazioni (es. conversioni di tipo) per cui non è possibile creare una vista restituiscono già una **copia**
  - se si tratta di una copia, l'attributo **base** è **None**



# Intervalli di Array Multidimensionali

- Gli intervalli si usano allo stesso modo in array a N dimensioni

```
>>> x = np.array([[1, 2, 3], [4, 5, 6], [7, 8, 9]])
>>> x[:2, 1:3]    # prime due righe, 2a e 3a colonna
array([[2, 3], [5, 6]])
```

1	2	3
4	5	6
7	8	9

- “:” indica **tutti gli indici** lungo una dimensione

```
>>> x[:, :2]      # tutte le righe, prime 2 colonne
array([[1, 2], [4, 5], [7, 8]])
```

1	2	3
4	5	6
7	8	9

- Gli elementi “:” più a destra si possono omettere

```
>>> x[-2:,:]      # ultime 2 righe (tutte le colonne)
array([[4, 5, 6], [7, 8, 9]])
```

1	2	3
4	5	6
7	8	9



# Vettori Riga e Colonna

- Se invece di un intervallo si seleziona **un singolo indice** di una <sup>dimensione</sup> dimensione, questa **viene rimossa dall'array risultante**
- Ad esempio, selezionando una singola riga o una singola colonna di una matrice (2D), otteniamo un vettore (1D)

```
>>> x = np.array([[1, 2, 3], [4, 5, 6], [7, 8, 9]])
```

```
>>> x.shape
(3, 3)
```

```
>>> x[:, 1]    # tutte le righe, seconda colonna
array([2, 5, 8])
```

1	2	3
4	5	6
7	8	9

```
>>> x[:, 1].shape    # è un vettore, non una matrice!
(3, )
```

```
>>> x[-1]    # ultima riga (tutte le colonne)
array([7, 8, 9])
```

1	2	3
4	5	6
7	8	9



# Selezione di Elementi con Lista di Indici

- Al posto di un indice singolo o un intervallo, è possibile passare una lista o un vettore di interi come indici

```
>>> x = np.array([ [1, 2, 3, 4], [5, 6, 7, 8] ])
```

```
>>> x[:, [0, 2]]    # tutte le righe, colonne 0 e 2
```

```
array([[1, 3],
       [5, 7]])
```

1	2	3	4
5	6	7	8

- Passando molteplici sequenze di  $N$  interi come indici otteniamo un vettore con  $N$  elementi selezionati

– al contrario degli intervalli, questo metodo di selezione restituisce sempre array con copie dei dati

```
>>> x[[0, 1], [2, 3]]    # vettore [ x[0,2], x[1,3] ]
array([3, 8])
```

1	2	3	4
5	6	7	8

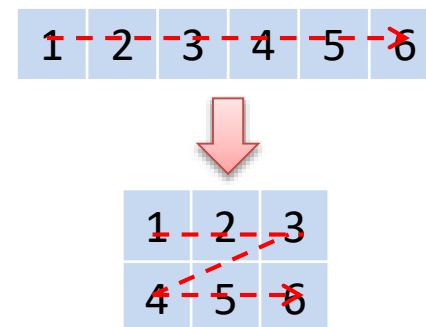


# Cambiare la Forma di un Array (1)

- La forma di un array può essere cambiata in una che preveda lo stesso numero complessivo di elementi
- L'ordine dei valori rimane invariato iterando le dimensioni dalla prima (esterna) all'ultima (interna)
  - ad es. in matrici i valori sono letti riga per riga, colonna per colonna
- Il metodo **reshape** crea una matrice di forma diversa ma con gli stessi dati
  - reshape** può restituire una vista o una copia in base alla contiguità o meno nella memoria fisica

```
>>> x = np.array([1, 2, 3, 4, 5, 6])
>>> x.reshape((2, 3))
array([[1, 2, 3],
       [4, 5, 6]])
```

Stesso numero di elementi,  
ma in 2 righe e 3 colonne





# Cambiare la Forma di un Array (2)

- Nella tupla passata a `reshape` è possibile inserire un `-1` (non più d'uno) per **determinare automaticamente la lunghezza di un asse** in base al numero totale di elementi

```
>>> x = np.array([[1, 2, 3],
                  [4, 5, 6]])
```

```
>>> x.reshape((-1, 2)) → array([[1, 2],
                                [3, 4],
                                [5, 6]])
```

$$x \cdot 2 = 2 \cdot 3 = 6 \rightarrow x=3$$

- Il metodo `ravel` riforma qualsiasi array ad un vettore 1D
  - se riesce a preservare la contiguità in memoria non crea una copia
  - per forzare la creazione di una copia, usare invece `x.flatten()`
  - in pratica `x.ravel() == x.reshape((-1, ))`

```
>>> x.ravel() → array([1, 2, 3, 4, 5, 6])
```



# Conversione da Array ad Oggetti Python

strutture dati di python (list, tuple, set, dictionary)

- I **ndarray** possono essere **trattati come collezioni Python**
  - possono essere iterati con **for**, convertiti in liste o altri tipi, ...
- Iterando un **vettore**, si ottengono **i suoi valori** in sequenza

```
>>> x = np.array([1, 2, 3])
```

```
>>> list(x)
```

```
[1, 2, 3]
```

un vettore (1D) è convertito in una lista di valori scalari (0D)

- Iterando una **matrice**, se ne ottengono **le singole righe**

```
>>> x = np.array([[1, 2, 3], [4, 5, 6]])
```

```
>>> list(x)
```

```
[array([1, 2, 3]), array([4, 5, 6])]
```

una matrice (2D) è convertita in una lista di vettori (1D)

- si possono ottenere i singoli valori iterando su **x.flat**
- In generale: **list(x) == [x[0], x[1], ...]**



# Concatenazione di Array

- Si può usare `concatenate` per concatenare vettori tra loro

```
>>> np.concatenate([np.arange(3), np.arange(4)])
array([0, 1, 2, 0, 1, 2, 3])
```

- Se si concatenano matrici, si può specificare lungo quale dimensione vanno concatenate (default = 0, righe)

```
>>> a = np.array([[1, 2], [3, 4]])
```

1	2	5	6
3	4	7	8

```
>>> b = np.array([[5, 6], [7, 8]])
```

```
>>> np.concatenate([a, b])
```

```
array([[1, 2], [3, 4], [5, 6], [7, 8]])
```

1	2
3	4
5	6
7	8

```
>>> np.concatenate([a, b], 1)
```

```
array([[1, 2, 5, 6], [3, 4, 7, 8]])
```

1	2	5	6
3	4	7	8



# Operazioni tra Componenti di Array

- Le operazioni aritmetiche tra numeri (+, -, \*, ...) sono definite anche tra `ndarray`

- Operazioni tra array di pari forma sono sempre eseguite elemento per elemento

– es. con `x` e `y` array e `z=x+y` si ha `z[i]==x[i]+y[i]` per ogni indice `i`

– lo stesso vale per -, \*, /, ...

- Con l'operatore + si esegue quindi la somma canonica tra vettori o tra matrici

```
>>> x = np.array([[1, 2],
                  [3, 4]])
```

```
>>> y = np.array([[2, 3],
                  [4, 5]])
```

```
>>> x + y
array([[3, 5],
       [7, 9]])
```

```
>>> x * y
array([[ 2,  6],
       [12, 20]])
```



# Operazioni tra Array e Scalari

- Le stesse operazioni base si possono anche applicare tra un `ndarray` ed un valore singolo (*scalare*)
- In questo caso, si ottiene un array della stessa forma di quello usato, col risultato dell'operazione applicata a ciascun elemento
- Con l'operatore `*` si ottiene quindi il **prodotto canonico** tra scalare e vettore

```
>>> x = np.array([[1, 2],  
                  [4, 8]])  
  
>>> x ** 2 # potenza di 2  
array([[ 1,  4],  
       [16, 64]])  
  
>>> 1 / x  
array([[1.   , 0.5  ],  
       [0.25 , 0.125]])
```



# Array Binari e Booleani

- Esistono diversi casi in cui si usano vettori e matrici *binari* in cui **tutti i valori sono 0 o 1**
  - ad es. nell'e-commerce possiamo codificare un ordine con un vettore di 1 e 0 per ogni prodotto acquistato e non tra quelli esistenti
  - per indicare un'opzione tra  $N$  possibili è comune usare un vettore binario con  $N$  elementi di cui uno solo è 1 (detto vettore *one-hot*)
- Possono essere rappresentati in NumPy da array di tipo `bool`
  - gli 1 sono rappresentati come `True` e gli 0 come `False`

```
x = np.array([True, False, True, False])
```

- Con `astype`, si può convertire tra valori `bool` e `int`
  - `astype` restituisce sempre una copia dell'array

```
>>> x.astype(np.int) → array([1, 0, 1, 0])
```



# Selezione di Elementi con Array Booleani

- Usando un array di `bool` come indice di un array `x`, si ottiene una copia di `x` con i soli elementi corrispondenti a valori `True`

```
>>> x = np.array([-1, 2, 3, -4])
>>> flags = np.array([True, False, True, False])
>>> x[flags] # estraggo da x valori True in flags
array([-1, 3])
```

- Un array di `bool` può essere ottenuto dagli stessi array, in modo da selezionare elementi che soddisfino una condizione

```
>>> x > 0 # quali valori di x sono positivi?
array([False, True, True, False])
>>> x[x > 0] # estraggo da x i valori positivi
array([2, 3])
```



# Operatori su Array Booleani

- Gli array booleani supportano gli operatori `&`, `|`, `^` e `~` per calcolare AND, OR, XOR e NOT elemento per elemento
  - si possono applicare anche ad array di interi per operazioni bit a bit

```
>>> np.array([False, True]) & np.array([True, True])  
array([False,  True])
```

```
>>> ~np.array([True, True, False])  
array([False, False,  True])
```

- Si possono usare per selezionare valori di array componendo diverse condizioni

```
>>> x = np.array([21, 13, 8, 18, 25, 14])  
>>> x[(x >= 10) & (x <= 20)] # elementi tra 10 e 20  
array([13, 18, 14])
```

In espressioni come questa **le condizioni devono essere scritte tra parentesi** per applicare la corretta precedenza tra gli operatori





# Operazioni tra Array di Forme Diverse

- Applicando un'operazione tra due **array di forma diversa**, NumPy tenta di conformarli per eseguirla (*broadcasting*)
  1. Se gli array hanno un **numero di dimensioni diverse** allora a quello che ne ha meno **aggiunge dimensioni di lunghezza 1**
    - es. un vettore con  $n$  elementi è conformabile ad una matrice  $1 \times n$
  2. Per ciascuna dimensione, se ha lunghezza 1 in un array e  $n$  nell'altro, i valori del primo sono **ripetuti  $n$  volte**
    - es. una matrice  $1 \times n$ , per essere sommata ad una  $m \times n$ , è convertita anch'essa ad una  $m \times n$  copiando  $m$  volte la stessa riga di  $n$  elementi
- Se gli array non sono conformabili secondo queste regole allora l'operazione produce errore



# Esempio di Broadcasting

- Ad esempio, come è calcolata la somma tra questi array?

```
>>> a = np.array([10, 20, 30]) # 3
```

```
>>> b = np.array([ [1, 2, 3], [4, 5, 6] ]) # 2x3
```

- Ad a è aggiunta una dimensione per conformità con b

– da vettore con 3 elementi a matrice 1x3

- a e b hanno rispettivamente 1 e 2 righe →  
l'unica riga di a è replicata 2 volte

- a e b hanno entrambe 3 colonne →  
nessuna ulteriore azione è necessaria

```
>>> a + b
array([[11, 22, 33],
       [14, 25, 36]])
```

$$\begin{array}{|c|c|c|} \hline 10 & 20 & 30 \\ \hline \end{array} + \begin{array}{|c|c|c|} \hline 1 & 2 & 3 \\ \hline 4 & 5 & 6 \\ \hline \end{array} = \begin{array}{|c|c|c|} \hline 10 & 20 & 30 \\ \hline 10 & 20 & 30 \\ \hline \end{array} + \begin{array}{|c|c|c|} \hline 1 & 2 & 3 \\ \hline 4 & 5 & 6 \\ \hline \end{array} = \begin{array}{|c|c|c|} \hline 11 & 22 & 33 \\ \hline 14 & 25 & 36 \\ \hline \end{array}$$



1

# Aggiungere una Dimensione ad un Array

- Di un array si può ottenere una vista “espansa” con una dimensione aggiunta (o più d’una), mantenendone inalterati i valori
  - ad esempio un vettore (1D) può essere trasformato in una matrice (2D) con una singola riga o una singola colonna
  - questo può essere utile in operazioni tra array di forma diversa se il broadcasting non dà il risultato voluto

- Per far ciò, usiamo la selezione ad intervalli aggiungendo **None** in corrispondenza della dimensione da aggiungere

```
>>> x = np.array([1,2,3])
>>> x[None, :]
array([[1, 2, 3]])
>>> x[:, None]
array([[1],
       [2],
       [3]])
```

aggiungo la prima  
dimensione (righe)  
-> ottengo una  
matrice riga 1x3

aggiungo la seconda  
dimensione (colonne)  
-> ottengo una  
matrice colonna 3x1

# Esempio di Operazione su Array Espansi

- Sia dato il vettore  $\mathbf{x} = \text{np.array}([1, 2, 3])$
- Come ottenere una matrice  $3 \times 3$   $\mathbf{A}$  dove ogni elemento  $a_{i,j}$  è il prodotto tra l' $i$ -esimo e il  $j$ -esimo elemento di  $\mathbf{x}$  ?
- Moltiplico  $\mathbf{x}$  espanso a matrice riga ( $1 \times 3$ ) per  $\mathbf{x}$  espanso a matrice colonna ( $3 \times 1$ )

```
>>> x[None, :] * x[:, None]
array([[1, 2, 3],
       [2, 4, 6],
       [3, 6, 9]])
```

*broadcasting  
a matrici  $3 \times 3$*

$$\begin{array}{|c|c|c|} \hline 1 & 2 & 3 \\ \hline \end{array} * \begin{array}{|c|} \hline 1 \\ \hline 2 \\ \hline 3 \\ \hline \end{array} = \begin{array}{|c|c|c|} \hline 1 & 1 & 1 \\ \hline 1 & 2 & 2 \\ \hline 1 & 2 & 3 \\ \hline \end{array} * \begin{array}{|c|c|c|} \hline 1 & 2 & 3 \\ \hline 2 & 2 & 2 \\ \hline 3 & 3 & 3 \\ \hline \end{array} = \begin{array}{|c|c|c|} \hline 1 & 2 & 3 \\ \hline 2 & 4 & 6 \\ \hline 3 & 6 & 9 \\ \hline \end{array}$$

- Lo stesso principio si può applicare su qualsiasi operazione, anche su due vettori differenti



# Funzioni Universali

- Le *funzioni universali* di NumPy **applicano una funzione a tutti gli elementi** di uno o più array
  - le funzioni unarie includono **abs** (valore assoluto), **sqrt** (radice quadrata), **log** (logaritmo), **floor** (arrotondamento per difetto), ...
  - le funzioni binarie includono **maximum** (elemento maggiore tra i due array **element-wise**), **minimum** (elemento minore tra i due array), ...
    - se gli array hanno forme diverse, si applica il broadcasting

```
>>> np.abs(np.array([-1, 2, -3, 4]))  
array([1, 2, 3, 4])
```

```
>>> np.maximum(np.array([[4, 3], [2, 1]]),  
               np.array([[1, 2], [3, 4]]))  
array([[4, 3],  
       [3, 4]])
```



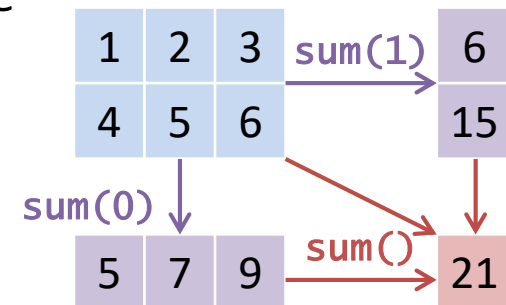
# Funzioni Aggregate

- `ndarray` offre diversi metodi per ottenere **statistiche aggregate** dai valori dell'array: `min`, `max`, `sum`, `mean`, ...
- Senza specificare argomenti, **tutti i valori** dell'array sono aggregati insieme in un **unico valore scalare**

```
>>> x = np.array([[1, 2, 3], [4, 5, 6]])
>>> x.sum()      # somma di tutti i valori
21
```

- In alternativa, si può aggregare **lungo una dimensione**
  - nelle matrici, 0 aggrega le righe e 1 le colonne

```
>>> x.sum(0) # somma delle righe
array([5, 7, 9])
>>> x.sum(1) # somma delle colonne
array([6, 15])
```



# Lista di Funzioni Aggregate Comuni

- `sum` / `prod` / `mean` = somma / prodotto / media dei valori
- `cumsum` / `cumprod` = somma / prodotto cumulativi
  - es. `cumsum([1, 2, 3]) = [1, 1+2, 1+2+3] = [1, 3, 6]`
- `var` / `std` = varianza / deviazione standard
  - di default sulla popolazione (denominatore N), per la stima su un campione (denominatore N-1) specificare parametro `ddof=1`
- `min` / `max` = valore minimo / massimo
- `argmin` / `argmax` = **indice** del valore minimo / massimo
  - es. `argmax([23, 8, 64, 12, 53, 23]) = 2`
- `all` / `any` = `True` se tutti / almeno un elemento sono `True`
  - si ricordi che in Python sono `True` tutti i numeri diversi da 0



# Ordinamento dei Valori di un Vettore

- La funzione `sort` applicata su un array ne restituisce uno nuovo con i valori in ordine crescente

```
>>> x = np.array([32, 8, 2, 4, 16, 64, 1])
>>> np.sort(x)
array([ 1,  2,  4,  8, 16, 32, 64])
```

- Il metodo `sort` riordina i valori di un vettore modificando il vettore stesso (“in place”)
- Il metodo `argsort` restituisce gli indici dell’array (da 0 a N-1) ordinati secondo l’ordine crescente dei valori in esso
  - per qualsiasi vettore `x` si ha `x[x.argsort()] == np.sort(x)`

```
>>> x.argsort()
array([6, 2, 3, 1, 4, 0, 5])
```

significa che l’elemento più piccolo dell’array è quello di indice 6, il secondo più piccolo è quello di indice 2 e così via



# Algebra Lineare in NumPy

- Abbiamo visto come creare array per rappresentare vettori e matrici e come eseguire semplici operazioni su di essi
  - lettura / modifica di elementi singoli o multipli
  - applicazione di operazioni o funzioni su ciascun elemento
  - calcolo di statistiche (minimo, massimo, media, ...)
- Abbiamo visto come svolgere operazioni di base tra vettori e matrici con gli operatori standard Python
  - la somma tra vettori o matrici di pari dimensioni  $\mathbf{a}$  e  $\mathbf{b}$  è data da  $\mathbf{a}+\mathbf{b}$
  - il prodotto tra un vettore o matrice  $\mathbf{a}$  e uno scalare  $c$  è dato da  $c*\mathbf{a}$
  - NB: il prodotto tra vettori o tra matrici è diverso! (lo vedremo a breve)
- Nel seguito vediamo operazioni più avanzate, come si svolgono in NumPy e come si possono usare nella pratica



# Norma di un Vettore

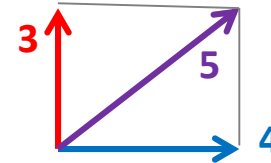
- La **norma euclidea** (o norma 2) di un vettore indica intuitivamente la sua “lunghezza”

$$\|\mathbf{v}\|_2 = \sqrt{\sum_{i=1}^n v_i^2}$$

- In NumPy si ottiene con la funzione **norm** del modulo **linalg**

```
>>> x = np.array([4, 3])
```

```
>>> np.linalg.norm(x) → 5.0
```



$$\|\mathbf{x}\|_2 = \sqrt{4^2 + 3^2} = 5$$

- Passando una matrice **x**, di default viene calcolata la *norma di Frobenius*, equivalente alla norma di **x.flatten()**
- In alternativa, indicando **axis=0** o **axis=1**, il risultato è un vettore con le norme euclidee di ciascuna colonna o riga

```
>>> X = np.array([[ 4,  3],
                  [ 5, 12]])
```

```
>>> np.linalg.norm(X, axis=1) → array([5, 13])
```



# Vettori Unitari e Normalizzazione

- Un *vettore unitario* (*versore*) è un vettore con **norma 1**
- Qualsiasi vettore non nullo può essere **diviso per la sua norma** per ottenerne uno *normalizzato* con norma 1
- Intuitivamente, con la normalizzazione **si estrae la “direzione” di un vettore**, eliminando l'informazione sulla lunghezza
  - ciò è utile ad esempio nell'analisi di testi, come vedremo
- In NumPy non c'è una funzione apposita, ma si può creare...

```
>>> def normalize(v):    # si assume v non sia nullo!
...     return v / np.linalg.norm(v)
>>> normalize(np.array([4, 3]))
array([0.8, 0.6])
>>> np.linalg.norm(normalize(np.array([4, 3])))
1.0
```



# Prodotto Scalare tra Vettori

- Il *prodotto scalare* (*dot product*), definito tra **vettori di pari lunghezza**, è pari alla **somma dei prodotti tra le componenti corrispondenti** dei due vettori

$$\mathbf{a} \cdot \mathbf{b} = \sum_{i=1}^n a_i \cdot b_i$$

- in termini NumPy: `(a*b).sum()`
- In NumPy, si può eseguire indifferentemente tramite la funzione `dot`, il metodo `dot` degli `ndarray` o l'operatore `@`

```
>>> x = np.array([1, 2, 3])
```

```
>>> y = np.array([4, 2, 1])
```

```
>>> np.dot(x, y) → 11
```

```
>>> x.dot(y) → 11
```

```
>>> x @ y → 11
```

$$\begin{bmatrix} 1 & 2 & 3 \end{bmatrix} \cdot \begin{bmatrix} 4 & 2 & 1 \end{bmatrix} = 1 \cdot 4 + 2 \cdot 2 + 3 \cdot 1 = 11$$

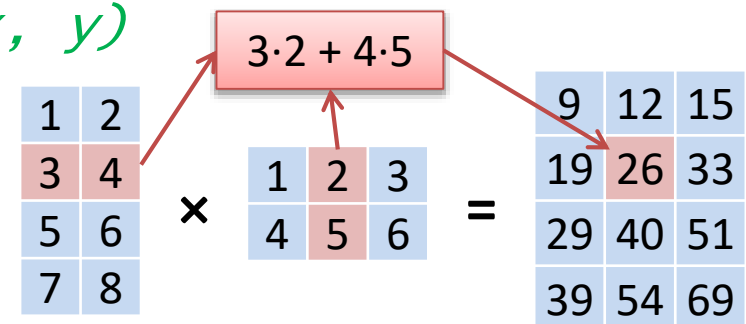


# Prodotto tra Matrici

- Sia **A** una matrice  $n \times m$  e **B** una matrice  $m \times p$ 
  - le colonne di **A** devono essere quante le righe di **B**
- Il prodotto **AB** è la matrice  $n \times p$  in cui ciascun elemento  $i, j$  è il **prodotto scalare** tra la riga  $i$  di **A** e la colonna  $j$  di **B**
  - per il prodotto tra matrici **non** vale la proprietà commutativa (**AB**  $\neq$  **BA**)
- In NumPy, si esegue anch'esso con **dot** o con **@**

$$(\mathbf{AB})_{i,j} = \sum_{k=1}^m a_{i,k} \cdot b_{k,j}$$

```
>>> x = np.array([[1, 2], [3, 4], [5, 6], [7, 8]])
>>> y = np.array([[1, 2, 3], [4, 5, 6]])
>>> x.dot(y) # oppure np.dot(x, y)
array([[ 9, 12, 15],
       [19, 26, 33],
       [29, 40, 51],
       [39, 54, 69]])
```



# Un Esempio Pratico ...

- Molti problemi pratici possono essere risolti rappresentando i dati in forma di matrici ed usando operazioni come il prodotto
- **Esempio:** tre aziende  $P_1$ ,  $P_2$ ,  $P_3$  hanno bisogno di comprare prodotti nelle **quantità** indicate nella tabella a fianco...
- ...nelle vicinanze esistono due fornitori  $S_1$ ,  $S_2$  che vendono questi articoli, ai **prezzi** indicati nella tabella a fianco...
- ...**qual è la spesa minima di ciascuna azienda**, assumendo che ciascuna acquisti tutti i suoi prodotti dallo stesso fornitore?
- Di solito scriveremmo un programma che ottiene la spesa totale per ogni azienda presso ogni fornitore tramite cicli for

	roll	bun	cake	bread
$P_1$	6	5	3	1
$P_2$	3	6	2	2
$P_3$	3	4	3	1

	$S_1$	$S_2$
roll	1.50	1.00
bun	2.00	2.50
cake	5.00	4.50
bread	16.00	17.00



# Soluzione “Classica” in Python

*# DATI*

```
P1 = {"roll": 6, "bun": 5, "cake": 3, "bread": 1}
P2 = {"roll": 3, "bun": 6, "cake": 2, "bread": 2}
P3 = {"roll": 3, "bun": 4, "cake": 3, "bread": 1}
S1 = {"roll": 1.5, "bun": 2, "cake": 5, "bread": 16}
S2 = {"roll": 1, "bun": 2.5, "cake": 4.5, "bread": 17}
```

*# SOLUZIONE*

```
result = [] # minimi per azienda
for needs in [P1, P2, P3]:
    min_cost = None
    for supplier in [S1, S2]:
        cost = 0
        for item, count in needs.items():
            cost += count * supplier[item]
        if min_cost is None or cost < min_cost:
            min_cost = cost # salva prezzo minore
    result.append(min_cost) # aggiorna risultati
```

*per prodotto*

*per fornitore*

*per azienda*

# Soluzione in Python basata su *Comprehensions*

*# DATI*

P1 = {"roll": 6, "bun": 5, "cake": 3, "bread": 1}

P2 = {"roll": 3, "bun": 6, "cake": 2, "bread": 2}

P3 = {"roll": 3, "bun": 4, "cake": 3, "bread": 1}

S1 = {"roll": 1.5, "bun": 2, "cake": 5, "bread": 16}

S2 = {"roll": 1, "bun": 2.5, "cake": 4.5, "bread": 17}

*# SOLUZIONE (istruzione singola!)*

```
result = [
    min(
        sum(
            count * supplier[item]
            for item, count in needs.items()
        ) for supplier in [S1, S2]
    ) for needs in [P1, P2, P3]
]
```

Diagram illustrating the nested comprehension structure:

- per azienda** (outermost loop, blue bracket)
- per fornitore** (middle loop, purple bracket)
- per prodotto** (innermost loop, red bracket)





# Soluzione con Calcolo di Matrici in NumPy

- Definendo una matrice **Q** con le quantità di prodotti richiesti e una matrice **P** dei prezzi unitari dei prodotti...

3 aziende  
×  
4 prodotti

$$Q = \begin{bmatrix} 6 & 5 & 3 & 1 \\ 3 & 6 & 2 & 2 \\ 3 & 4 & 3 & 1 \end{bmatrix}$$

4 prodotti  
×  
2 fornitori

$$P = \begin{bmatrix} 1.5 & 1 \\ 2 & 2.5 \\ 5 & 4.5 \\ 16 & 17 \end{bmatrix}$$

- ... la spesa di **un'azienda** da **un fornitore** è il prodotto scalare tra la **riga delle quantità** in **Q** e la **colonna dei prezzi** in **P**
- Possiamo quindi **calcolare il prodotto tra Q e P** con tutti i totali e **selezionare quello minimo da ogni riga** (azienda)
- In NumPy, una volta definite **Q** e **P**, basta quindi scrivere:

$$R = QP = \begin{bmatrix} 50 & 49 \\ 58.5 & 61 \\ 43.5 & 43.5 \end{bmatrix}$$

3 aziende × 2 fornitori

`result = (Q @ P).min(1)`



# Matrici Trasposte

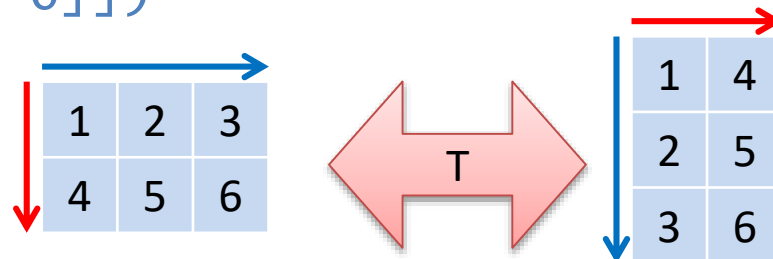
- Data una matrice  $\mathbf{A}$   $m \times n$ , la sua *trasposta*  $\mathbf{A}^T$  è la matrice  $n \times m$  in cui **righe e colonne sono scambiate**
- Per le matrici trasposte si verificano le proprietà:

$$(\mathbf{AB})^T = \mathbf{B}^T \mathbf{A}^T \quad (\mathbf{A+B})^T = \mathbf{A}^T + \mathbf{B}^T$$

- In NumPy, la trasposta di una matrice è data dall'attributo **T**
  - T** è una vista sull'array d'origine, non una copia

```
>>> x = np.array([[1, 2, 3],
                  [4, 5, 6]])
```

```
>>> x.T
array([[1, 4],
       [2, 5],
       [3, 6]])
```



# Matrici Quadrate

- Una matrice si dice *quadrata* se ha **tante righe quante colonne**
  - il numero di righe e colonne è detto *ordine* della matrice
- Una matrice quadrata **A** è
  - *simmetrica* se è **uguale alla sua trasposta** ( $\mathbf{A} = \mathbf{A}^T$ )

es.:

1	-2	3
-2	5	4
3	4	6

- *antisimmetrica* se è **uguale all'opposto della sua trasposta** ( $\mathbf{A} = -\mathbf{A}^T$ )

es.:

1	2	-3
-2	5	-4
3	4	6



# Matrici Diagonali

- La *diagonale principale* di una matrice quadrata è il **vettore degli elementi lungo la diagonale** da 1,1 a  $n,n$
- Una matrice quadrata è *diagonale* se tutti gli elementi al di fuori della diagonale principale sono 0
- Con la funzione **diag** si può
  - estrarre la diagonale di una matrice quadrata
  - creare una matrice diagonale da un vettore con i valori della diagonale

```
>>> x = np.array(
    [[1, 2, 3],
     [4, 5, 6],
     [7, 8, 9]])
```

1	2	3
4	5	6
7	8	9

```
>>> np.diag(x)
array([1, 5, 9])
(alternativa: x.diagonal())
```

```
>>> np.diag([1, 2, 3])
array([[1, 0, 0],
       [0, 2, 0],
       [0, 0, 3]])
```

1	0	0
0	2	0
0	0	3



# Matrice Identità

- La matrice *identità* di ordine  $n$ , indicata con  $\mathbf{I}_n$ , è la matrice diagonale  $n \times n$  con tutti gli elementi della diagonale pari ad 1
- La matrice identità costituisce l'**elemento neutro della moltiplicazione** tra matrici

$$\text{es.: } \mathbf{I}_3 = \begin{bmatrix} 1 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{bmatrix}$$

$$\mathbf{I}_m \mathbf{A} = \mathbf{A} \mathbf{I}_n = \mathbf{A} \quad \text{per qualsiasi matrice } m \times n \mathbf{A}$$

- Una matrice identità si può creare in NumPy con le funzioni `identity` oppure `eye`, indicando l'ordine della matrice

```
>>> np.eye(3)      # matrice identità di ordine 3
array([[1., 0., 0.],
       [0., 1., 0.],
       [0., 0., 1.]])
```



# Matrici Inverse

- Una matrice quadrata  $n \times n$   $\mathbf{A}$  è *invertibile* se esiste una matrice *inversa*  $\mathbf{A}^{-1}$  di pari dimensioni tale che  $\mathbf{A}^{-1} \mathbf{A} = \mathbf{A} \mathbf{A}^{-1} = \mathbf{I}_n$
- Una matrice quadrata *non* invertibile è detta *singolare*
- Per matrici invertibili valgono le proprietà:

$$(\mathbf{AB})^{-1} = \mathbf{B}^{-1} \mathbf{A}^{-1} \quad (\mathbf{A}^{-1})^T = (\mathbf{A}^T)^{-1}$$

- Per l'inversa in NumPy, usare la funzione `inv` di `linalg`

```
>>> x=np.array([[1, 2],
                [3, 4]])
```

```
>>> np.linalg.inv(x)
array([[ -2. ,  1. ],
       [ 1.5, -0.5]])
```

```
>>> x.dot(np.linalg.inv(x))
array([[1.00000000e+00, 0.00000000e+00],
       [8.8817842e-16, 1.00000000e+00]])
```

*Non si ottiene esattamente  $\mathbf{I}_2$   
(ma una sua buona  
approssimazione) per perdite di  
precisione durante il calcolo*



# Sistemi di Equazioni Lineari in Forma di Matrici

- Un sistema di  $m$  equazioni lineari in  $n$  incognite può essere scritto in forma di matrici come  $\mathbf{A} \mathbf{x} = \mathbf{b}$ 
  - con  $\mathbf{A}$  matrice  $m \times n$ ,  $\mathbf{b}$  matrice  $m \times 1$  e  $\mathbf{x}$  matrice  $n \times 1$
- Se la matrice  $\mathbf{A}$  è quadrata ( $m=n$ ) e invertibile, i valori delle incognite possono essere trovati tramite calcolo tra matrici:

$$\mathbf{x} = \mathbf{A}^{-1} \mathbf{b}$$

- In NumPy diventa:

```
>>> x = np.linalg.inv(A).dot(b)
```

- ... oppure tramite l'apposita funzione `solve`:

```
>>> x = np.linalg.solve(A, b)
```



# Risoluzione di Sistemi Lineari con NumPy:

## Esempio

- **Quesito:** In un totale di 7 monete da 5 e 10 centesimi il cui valore è 55 centesimi, quante sono le monete dei due tagli ?
- **Sistema di equazioni**
  - sia  $x$  = num. monete da 5 centesimi e  $y$  = num. monete da 10

$$\begin{cases} x + y = 7 \\ 5x + 10y = 55 \end{cases}$$

- **Risoluzione in NumPy**

```
>>> A = np.array([ [1, 1], [5, 10] ])
>>> b = np.array([7, 55])
>>> np.linalg.solve(A, b)
array([3., 4.])
```

$x = 3$  monete da 5c  
 $y = 4$  monete da 10c

